

Digital divide. Banda ultralarga, Anci ed Uncem proseguono le iniziative per il monitoraggio del piano di Infratel Coinvolti tutti i Comuni delle Aree Collinari e Montane

Anche ad agosto, Anci e Uncem stanno proseguendo il lavoro di monitoraggio delle iniziative legate al Piano banda ultralarga in Piemonte. Tutti i Comuni montani e collinari, delle zone interne della regione saranno coinvolti nel piano degli investimenti che vedrà impegnati oltre 280 milioni di euro, entro il 2020.

È importante che i Comuni firmino la convenzione operativa, trasmessa dalla Regione, da approvare in Giunta, e che le Unioni di Comuni possano fare da coordinamento rispetto alla trasmissione di questi atti agli uffici regionali. Anci e

Uncem hanno trasmesso a tutti i Comuni un ordine del giorno, anche questo da approvare in Giunta o in Consiglio, affinché Regione, Ministero dello Sviluppo economico, Infratel, si impegnino nell'attuare un piano che risponda realmente alle esigenze di connettività di tutta la popolazione piemontese, nessuno escluso.

L'odg evidenzia infatti **la gravità del digital divide nella nostra regione, che passa anche da tv e telefonia mobile.**

Su questi fronti, le associazioni degli enti locali proseguiranno il lavoro di controllo e proposta alla Regione e al Mise.

Da settembre, riprenderanno alcuni incontri informativi sul territorio piemontese, richiesti da singoli Comuni e da Unioni. Anci e Uncem, attraverso i loro presidenti e i delegati all'innovazione, hanno richiesto nelle scorse ore un incontro con gli assessori regionali Reschigna, Valmaggia, Ferrero e De Santis, assieme alle direzioni competenti, affinché sia possibile al più presto avere un'analisi di quanto sta avvenendo sul fronte politico-istituzionale e tecnico-progettuale rispetto al Piano regionale per la banda ultralarga e per l'abbattimento del digital divide.